

MATCH SPONSOR



PROGRAMMA DI VOLO

SERIE B OLD WILD WEST 2022-23 - GIRONE A
DOMENICA 5 FEBBRAIO ORE 18:00
PALAMACCHIA - LIVORNO

PIELLE LIVORNO
FABO HERONS MONTECATINI

ATTENZIONE ALLO TSUNAMI LABRONICO

Costruita per la promozione in A2, la Pielles sta ampiamente rispettando i pronostici, un roster straordinario, la stagione è iniziata in maniera sfavillante, poi c'è stata una lieve flessione, ma da grande squadra com'è comunque ha fatto passare inosservate le assenze di Federico Loschi prima e di Piazza adesso, recuperando lo scettro di capolista, pur essendo caduta due volte consecutive tra le mura amiche. Domenica scorsa ad esempio grande prova di forza a Piombino, risorta dopo esser scivolata ad un pesante -17 a metà del terzo periodo.

I biancoazzurri hanno la caratteristica di trovare un quarto all'interno della gara dove travolgono tutti, come se fosse un autentico Tsunami, spazzano via le avversarie, così, random. Non è detto che sia una partenza lanciata o un finale da sprinter, sembra quasi che quando trovano la chiave riescano a scardinare la difesa avversaria, senza lasciargli scampo. Può farlo in qualsiasi momento, chi riesce a non farsi sommergere ha chance, non è un caso che Sangiorgese, Vigevano e Legnano che l'hanno battuta hanno limitato il parziale ad un divario inferiore agli 8 punti nel tempino. Ad ottobre nel secondo quarto al Palaterme piazzarono un break di 30 a 8 ha di fatto segnato la sfida. Coach Cardani è un tecnico preparato ed emergente, lanciato da Casale, passato per il settore giovanile Armani Milano e la stagione passata in A2 a Capo d'Orlando. Ha l'imbarazzo della scelta ed ha il fondamentale compito di tenere gli equilibri di squadra e ci sta riuscendo. Loschi è la punta di diamante, dall'alto della sua esperienza, fatta di 9 stagioni in A2, tra cui Verona, Trieste, Brescia e Scafati, uno dei migliori attaccanti della Serie B, vale il prezzo del biglietto. Per rimpiazzarlo preso a gettone la guardia livornese Matteo Graziani. In playmaker, vista la mancanza di Piazza, parte Michele Rubbini, mancino molto intenso, che può colpire da fuori. Al suo fianco estremamente positivo Luca Campori, non forza mai dalla distanza, preferisce andare in uno contro uno. Da 4 Andrea Lo Biondo, coordinato, veloce, tiro frontale soprattutto da 3 letale, limitarlo potrebbe essere determinante, ha vinto la B lo scorso anno con Agrigento, un passato nel College negli Usa. Ha messo alle spalle un brutto infortunio ed è tornato ad imperversare in area il centro Giovanni Lenti, sa muoversi eccellentemente in post basso, non si allontana volentieri dal pitturato. Dalla panchina significativo impatto per il 2002 Paolo Almansi, esterno con tanto tiro, già conoscenza di Cardani, che ha ottenuto la promozione in A2 assieme a Chiera a Cividale. L'ex Don Bosco Filippo Paoli, regista taglia piccola, ora ha più spazio e non sta certo demeritando. Il montenegrino Okiljevic, un 202 con buona tecnica e tiro di assoluto rispetto, è appena stato inserito per dare consistenza nel reparto lunghi, dove può darci fastidio il senegalese Momo Diouf, come all'andata, dove con un 7/7 fu decisivo, super fisicità, per l'elevazione pare giocare ad un piano rialzato rispetto agli altri, un cambio di lusso che tira col 70% e cattura 6 rimbalzi di media.

COSÌ ALL'ANDATA: 74-93 (31-19; 39-49, 62-72)

FABO HERONS: Bechi 7, Giannini 7, Torrigiani 3, Natali 23, Laffitte 3, Adeola, Lorenzetti 6, Giancarli 6, Dell'Uomo 14, Casoni 6, Lorenzi, Cei.

PIELLE LIVORNO: Rubbini 5, Cristofani, Dadomo, Paoli, Lo Biondo 12, Diouf 16, Loschi 15, Piazza 8, Lenti 12, Di Sacco, Almansi 12, Campori 13.



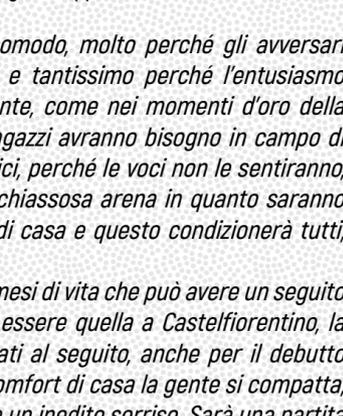
Dell'Uomo e Lorenzetti, la loro grinta ed il loro apporto sarà determinante

A LIVORNO, TRA MAGIA, RICORDI E ADRENALINA

Oggi saremo di scena a Livorno. Lo storico PalaMacchia all'Ardenza, datato 1976, trasuda storia da ogni singola piastrella di parquet. E' vero, gli Herons ci sono stati lo scorso anno, in un mercoledì di marzo, contro i ragazzi del Don Bosco. Stavolta il match però ha un peso specifico diverso, in cima alla classifica ci sono i colori della Pielles e Montecatini deve essere prima di tutto onorata di essere ospite del tempio nella capitale indiscussa del basket toscano per una gara di cartello.

Misurarsi con la Pielles Livorno è un banco di prova arduo, essendo erede a tutti gli effetti della società dei portuali che hanno sempre avuto nella grinta e nella combattività il loro Dna, esprimendo negli anni bandiere come Claudio Bonaccorsi, Tosi, Aldi, Sandro Dell'Agnello, gli americani Elvis Rolle e Raf Addison, Giovanni Diana, il guerriero Lanza, il pioniere Nedo Filoni.

A sospingerli una delle tifoserie più incredibili della pallacanestro italiana, calda e passionale come poche altre, fortificata da tanti anni di difficoltà. Sempre al fianco della squadra, nelle gioie e nei dolori, un modello di fedeltà assoluta da cui prendere spunto. Ci sarà tanta gente al seguito dei rossoblù, un po' perché i nostri ragazzi se lo meritano, un po' perché finalmente il viaggio è comodo, molto perché gli avversari hanno una tradizione fantastica e tantissimo perché l'entusiasmo sta tornando ad essere travolgente, come nei momenti d'oro della pallacanestro termale. I nostri ragazzi avranno bisogno in campo di alzare gli occhi e vedere volti amici, perché le voci non le sentiranno, quelle no, nella bolgia di questa chiassosa arena in quanto saranno coperte dal frastuono e dal tifo di casa e questo condizionerà tutti, dal primo all'ultimo minuto.



Chiera e Natali avranno bisogno di un gran supporto dei tifosi rossoblù

E' la prima grande trasferta in 16 mesi di vita che può avere un seguito significativo. Ad oggi l'apice può essere quella a Castelfiorentino, la prima volta con molti appassionati al seguito, anche per il debutto del totem Radunic. Lontano dal comfort di casa la gente si compatta, familiarizza, scambia una parola o un inedito sorriso. Sarà una partita che entrerà nella storia degli Aironi, a prescindere da come finirà, consapevoli che sarà dura. Sarà un condensato magico di adrenalina, ricordi ed emozioni che ci porteremo in dote per molto. Potrebbe essere la gara che fa cambiare prospettiva alla FABO, perché non è un normale domenica al Palaterme, presa come alternativa al cinema o allo shopping, è una scelta che genera un senso di appartenenza irreversibile. Portare un buon numero di tifosi farà prendere consapevolezza all'ambiente che qualcosa di significativo e duraturo è stato fatto da questa società. Uniti e compatti si respirerà un'aria comunque magica.

E se fosse una di quelle occasioni dove, anche tra tanti anni, poter dire "io c'ero"?



Le partite degli Herons si possono vedere in diretta ed in esclusiva solo sulla piattaforma streaming Lnp Pass. Gli abbonati rossoblù hanno diritto ad uno sconto sulla tariffa stagionale che consente di vedere tutte le partite di Serie A2 e Serie B, anche on demand.

FABO Herons Montecatini				
2	Costantino BECHI	Play	2002	182 cm
3	Marco GIANNINI	Guardia/Ala	2001	190 cm
5	Gianluca CARPANZANO	Guardia/Play	1995	188 cm
6	Adrian CHIERA	Guardia	1994	191 cm
7	Lorenzo TORRIGIANI	Ala/Centro	2002	204 cm
8	Nicola NATALI	Ala	1988	201 cm
11	Giulio ZAMBIANCHI	Ala	2003	197 cm
12	Marco ARRIGONI	Ala/Centro	1991	198 cm
16	Antonio LORENZETTI	Ala/Centro	1995	198 cm
17	Marco GIANCARLI	Play	1995	182 cm
18	Daniele DELL'UOMO	Guardia/Ala	1998	190 cm
20	Scott NNABUIFE	Ala/Centro	2003	202 cm
24	Matteo LORENZI	Ala/Guardia	2004	194 cm
91	Filippo CEI	Guardia/Ala	2003	185 cm
	Guglielmo LUPI	Ala	2000	193 cm

Allenatore: Federico BARSOTTI
 Assistenti: Gabriele CARLOTTI - Filippo BARRA
 Preparatore atletico: Matteo FINIZZOLA
 Fisioterapisti: Andrea BOLCHI - Fabio FIDI
 Medico: Giacomo TADDEI

PIELLE LIVORNO				
4	Marco LEONARDINI	Guardia	2007	187 cm
5	Michele RUBBINI	Play/Guardia	1999	185 cm
6	Filippo CRISTOFANI	Play	2006	190 cm
7	Francesco DADOMO	Play/Guardia	2005	190 cm
7	Federico SERGIO	Play/Guardia	2005	185 cm
8	Filippo PAOLI	Play	2001	176 cm
9	Andrea LO BIONDO	Ala/Centro	1998	204 cm
10	Modou DIOUF BAYE	Centro	1999	201 cm
11	Federico LOSCHI	Guardia/Ala	1990	193 cm
12	Matteo GRAZIANI	Guardia	2000	192 cm
13	Andrea PIAZZA	Play	1989	183 cm
15	Giovanni LENTI	Centro	1996	200 cm
21	Filippo DI SACCO	Centro	2001	195 cm
23	Gian Paolo ALMANSI	Guardia/Ala	2002	194 cm
77	Luca CAMPORI	Guardia	1999	194 cm

Allenatore: Marco CARDANI
 Assistenti: Michele BELLETTI - Nicola TERRENI

Le altre della 18a giornata		
Langhe Roero Alba	Oleggio	74-71
Campus Varese	Libertas Livorno	76-94
Omegna	Sangiorgese	72-56
Legnano Knights	Vigevano	ORE 18:00
Pavia	Junior Casale Monferrato	ORE 18:00
Piombino	Gema Montecatini	ORE 18:00
Borgomanero	Gallarate	ORE 18:00

CLASSIFICA	PUNTI	GIocate
Vigevano	28	17
Pielles Livorno	28	17
Libertas Livorno	28	18
Legnano Knights	22	17
Piombino	22	17
Omegna	22	18
Sangiorgese	20	18
FABO HERONS MONTECATINI	18	17
Pavia	18	17
Oleggio	16	18
Gallarate	14	17
Junior Casale Monferrato	14	17
Gema Montecatini	14	17
Borgomanero	8	17
Campus Varese	4	18
Langhe Roero Alba	2	18

I PROSSIMI IMPEGNI DI FABO HERONS MONTECATINI

La 19a giornata
 🏠 Fabo Herons Montecatini - Piombino RINVIATA AL 12/3 ore 17:30

La 20a giornata
 🏠 Gema Montecatini - Fabo Herons Montecatini DOMENICA 19/2 ore 18:00

La 21a giornata
 🏠 Fabo Herons Montecatini - Campus Varese DOMENICA 26/2 ore 18:00

TRIBÙ DEL BASKET

TUTTI I GIORNI 15% DI SCONTO*
 CON BIGLIETTO PARTITA O ABBONAMENTO LNP

Old Wild West è la Burger • Steak House della Pallacanestro Italiana

#tribudbasket
 oldwildwest.com

*Offerta valida tutti i giorni a pranzo e a cena presentando il biglietto della partita o l'abbonamento alla squadra di LNP Serie A2 o LNP Serie B. Non cumulabile. Verifica i ristoranti aderenti su www.oldwildwest.it/LNP

